

SERVIZIO: ECONOMIA AMBIENTE TERRITORIO E FORESTAZIONE

RESPONSABILE: Vincenzo MASSARO

SINTESI OBIETTIVI

n. obiettivo	Peso obiettivo (opz.)	Descrizione sintetica obiettivo	Stato di attuazione al 31/12/19	Indicatori di risultato	Consuntivo attività	Note
1	5	<p>PORTALE TELEMATICO VINCOLO IDROGEOLOGICO IN AMBITO FORESTALE PER L'INSERIMENTO ONLINE DELLE PRATICHE: VERIFICA E AGGIORNAMENTO A SEGUITO DEL PERIODO DI SPERIMENTAZIONE</p> <p>Il portale telematico ha offerto a partire dal 15 gennaio 2019 un servizio completamente digitalizzato all'utenza sia per la presentazione delle istanze su modulistica informatizzata sia nella fase successiva di interazione utenza-uffici. Lo scopo è quello di migliorare l'efficienza dell'ufficio riducendo la possibilità di errori in fase di presentazione delle domande, di creare un archivio digitale particolarmente utile nella verifica della successione storica delle richieste dei proprietari, ed anche di garantire la massima trasparenza nei confronti dell'utenza. Dopo il periodo di avvio e la messa a regime dell'attività si rende opportuno apportare modifiche a parte della modulistica del front-end facilitando l'inserimento dei dati da parte dell'utente e riducendone gli errori, ed integrare nuove procedure di back-office di conseguenza migliorando l'attività del personale dedicato nella fase di back-office.</p> <p>In particolare sono da modificare le seguenti 4 schede di front office:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Oggetto dell'Intervento" - Scheda "Anagrafiche" - Scheda "Procura" - Modello Istanza 		<ul style="list-style-type: none"> — Modifica di n 4 schede del front-office (descritte in precedenza) sul portale SIGEPRO e relativa attivazione entro il 31/12/2019. — Realizzazione di n 5 nuove procedure di backoffice (descritte in precedenza) sul portale SIGEPRO e relativa attivazione entro il 31/12/2019. 		

		<p>Inoltre sono da creare nel backoffice 4 nuove procedure informatizzate relative a due tipologie di procedimenti amministrativi: le Dichiarazioni e le Richieste di Autorizzazioni.</p> <p>In particolare per le Richieste di Autorizzazioni :</p> <ul style="list-style-type: none"> -avvio e conclusione del procedimento; -sospensione dei termini per la trasmissione in regione toscana; -ripresa dei termini del procedimento (silenzio assenso) per le Dichiarazioni : -avvio del procedimento -mancato avvio del procedimento-ripresa dei termini del procedimento <p>Queste nuove procedure comportano l'analisi del workflow, la progettazione e la scrittura delle nuove procedure informatiche ("movimenti"). Tali attività saranno svolte prevalentemente con personale interno.</p>				
2	10	<p>ESTENSIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO ALLE LOCAZIONI TURISTICHE ED INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI DI LOCAZIONI NON ANCORA INDIVIDUATI COME AGENTI RISCOSSORI DELL'IMPOSTA</p> <p>Si tratta di dare avvio, nel territorio dell'Unione, ad un'estensione della tassa di soggiorno a strutture operanti nel territorio spesso in maniera sommersa. Infatti l'art. 4 del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017 n. 96, ha esteso la possibilità di applicare l'imposta di soggiorno alle c.d. "locazioni brevi"</p>		<ul style="list-style-type: none"> - approvazione con delibera di consiglio della modifica al regolamento per l'introduzione dell'imposta di soggiorno relativa alle locazioni turistiche. - Individuazione di almeno 80 operatori di locazioni 		

		<p>ovverosia alle locazioni di immobili ad uso abitativo di durata non superiore a 30 giorni effettuata da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, direttamente o tramite soggetti che svolgono attività di intermediazione immobiliare ovvero tramite soggetti che gestiscono portali telematici, mettendo in contatto persone in cerca di un immobile da locare per brevi periodi con persone che dispongono di unità immobiliari da locare.</p> <p>Per l'Unione l'estensione della tassa di soggiorno anche alle locazioni turistiche <u>porterà un beneficio economico legato all'incremento dell'imposta di soggiorno</u>, ma soprattutto <u>potrà avviare un riequilibrio della concorrenza</u> facendo "emergere" le strutture ricettive che finora hanno operato in regime di concorrenza sleale, non risultando in alcun registro o albo professionale ufficiale e sfuggendo spesso agli obblighi fiscali derivanti dalla loro attività.</p>	<p>turistiche responsabili della riscossione dell'imposta di soggiorno.</p>	
3	5	<p>SUAP REALIZZAZIONE DI NUOVE PROCEDURE INFORMATIZZATE PER LA GESTIONE DIGITALE DEI PROCEDIMENTI SUAP</p> <p>Il Ministero della Funzione Pubblica in prima battuta e Regione Toscana in seconda, operano costantemente nel perseguimento della semplificazione e della standardizzazione delle procedure, introducendo aggiornamenti normativi ed anche modulistica dedicata alla realizzazione di attività economiche.</p> <p>Il SUAP è di conseguenza tenuto ad adeguarsi costantemente riorganizzando la propria attività d'ufficio ed aggiornando gli strumenti tecnologici a disposizione in funzione delle novità prodotte dai tavoli tecnici</p>	<p>– Realizzazione di n 7 nuove procedure (descritte in precedenza) sul portale SIGEPRO e relativa attivazione entro il 31/12/2019.</p>	

		<p>ministeriali e regionali. Per poter rendere più efficiente l'attività istruttoria e di controllo della tempistica relativamente ai procedimenti più frequenti e più complessi sia per numero di enti coinvolti sia per la complessità documentale, si intende <u>introdurre nuove procedure informatizzate nel back-office del portale</u> in dotazione, per i seguenti procedimenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) AUTORIZZAZIONE E SCIA PUBBLICO SPETTACOLO 2) AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE 3) PERMESSO DI COSTRUIRE 4) SCIA PER STRUTTURE RICETTIVE 5) AUTORIZZAZIONE STRUTTURE SANITARIE 6) AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER EMISSIONI RUMOROSE, in collaborazione con l'Ufficio Ambiente Intercomunale 7)AVVIO ALLEVAMENTI <p>L'attività di analisi del workflow e di progettazione e scrittura delle procedure informatiche sul portale verrà svolta con risorse umane interne all'ente senza quindi l'ausilio di soggetti esterni.</p>				
4	10	<p>Progetto variante strada regionale 65 in località CAFFAGIOLO.</p> <p>L'obiettivo consiste nello sviluppare lo studio di fattibilità tecnico-economica della variante alla strada regionale 65 in loc. Cafaggiolo sulla base di uno specifico Accordo Pubblico sottoscritto con la Regione Toscana, che prevede il finanziamento ed il conferimento all'Unione dello studio di fattibilità e dell'analisi ambientale dei vari percorsi indicati da RT. La realizzazione dell'opera, attualmente di competenza ANAS, riveste particolare rilevanza in quanto direttamente collegata alla possibilità di investimento per oltre 150 milioni di € in campo turistico da parte della società proprietaria del castello mediceo di Cafaggiolo e dei poderi limitrofi. I compiti previsti dall'accordo consistono nel fornire alla RT un quadro comparativo dei vari tracciati ipotizzati sulla base di uno studio ambientale ed economico (cosa per altro effettuata entro il mese di Aprile), e a seguito dell'individuazione formale del tracciato più idoneo da parte</p>	%	<ul style="list-style-type: none"> - Trasmissione a RT dello studio di fattibilità tecnico economico, del tracciato prescelto, entro Dicembre. (a condizione di ottenere l'indicazione del tracciato da studiare da parte di RT entro fine settembre) 	—	

		di RT, produrre lo studio di fattibilità tecnico economico a seguito di affidamento d'incarico a professionisti esterni.			
5	10	<p>CICLOVIA DELLA SIEVE – ACCORDO PER LA RALIZZAZIONE DI UN PROGETTO CONGIUNTO FRA LE UNIONI DEI COMUNI MUGELLO E VALDARNO VAL DI SIEVE</p> <p>La scelta politica delle amministrazioni comunali interessate dal fiume Sieve , in tema di infrastrutture per la mobilità dolce ed il turismo, è stata quella di procedere alla attuazione di un progetto di collegamento ciclopedonale lungo il fiume tra il lago di Bilancino e l'Arno. Il progetto attualmente afferisce alle due Unioni di Comuni cui i comuni fanno capo.</p> <p>Nel corso degli ultimi anni l'unione mugello ha proceduto alla realizzazione di tratti di pista, tutti fruibili , ma che non consentono allo stato attuale un efficace collegamento da Barberino di Mugello a Dicomano. Il completamento della ciclovia è legato al reperimento delle risorse economiche non ancora disponibili.</p> <p>Dagli incontri preliminari con gli Uffici dell'Assessorato Regionale alle Infrastrutture è emersa la possibilità di ottenere nelle prossime annualità a partire dal 2019 dei contributi finanziari specifici a condizione che l'opera – considerata nel suo insieme- garantisca il collegamento alla ciclopista dell'Arno, nel comune di Pontassieve, diventando quindi opera di interesse regionale.</p> <p>Il progetto complessivo consisterebbe in circa 90 km di ciclovia, compresi i tratti già realizzati pari al 44%del totale, e riguarda i territori dei seguenti comuni: <i>Dicomano – Vicchio - Borgo San Lorenzo - Scarperia e San Piero - Barberino di Mugello</i> per l'Unione Montana dei Comuni del Mugello (UMCM) e <i>Londa – Rufina - Pontassieve</i> per l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve (UCVV).</p> <p>Si tratta quindi di costruire un accordo fra le due Unioni di comuni che individui un progetto unitario, e stabilisca i ruoli di ciascun Ente per procedere alla gestione del progetto, dell'esecuzione e della gestione e manutenzione futura delle opere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Individuazione formale da parte delle Unioni dei Comuni di un percorso condiviso della ciclovia, entro novembre – Predisposizione della delibera di approvazione dell'Accordo fra enti per la realizzazione e gestione dell'opera entro dicembre – Trasmissione della richiesta di finanziamento alla Regione Toscana 		

		<p>L'obiettivo per l'anno corrente può concretizzarsi nelle seguenti azioni principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <u>Individuazione e condivisione far gli enti interessati di un percorso ciclabile unitario</u> – <u>Predisposizione di un Accordo che regoli i rapporti fra gli enti interessati alla realizzazione e gestione dell'opera.</u> 				
6	20	<p>Piano strutturale intercomunale: completamento azioni preordinate all'approvazione.</p> <p>La scelta politica delle amministrazioni comunali mugellane, in tema di urbanistica, è stata quella di procedere alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi della Legge Urbanistica Regionale 65/2014 all'art. 23.</p> <p>Il primo obiettivo raggiunto nel 2017 è stato l'avvio del procedimento relativo al Piano Intercomunale ai sensi della LR 65/2014, prima tappa fondamentale dell'iter approvativo.</p> <p>Il secondo obiettivo, previsto e raggiunto nel 2018, è stato l'approvazione della proposta di Piano preordinata alla Adozione da parte dei Consigli Comunali.</p> <p>A seguito dell'Adozione, completata da tutti i Comuni nel marzo 2019, si devono mettere in atto una serie di azioni preordinate alla Approvazione del Piano, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <u>Pubblicazione sul BURT della Delibera di Adozione</u> ed invio degli atti agli enti competenti per l'acquisizione dei contributi, sia per il PSIM, sia per la VAS. – <u>Predisposizione dei modelli e raccolta delle Osservazioni</u> prodotte da cittadini, associazioni e portatori di interessi. – <u>Elaborazione dei contributi migliorativi da parte dell'Ufficio Unico di Piano</u> 		<ul style="list-style-type: none"> – Presentazione alla Giunta dell'Unione dei Comuni, entro il 31 dicembre, della proposta di delibera di adozione delle delle controdeduzioni alle osservazioni. 	–	

		<ul style="list-style-type: none"> - <u>Esame delle Osservazioni ed elaborazione delle controdeduzioni, compreso l'approfondimento/ampliamento degli studi eventualmente richiesto dagli Enti sovraordinati (RT, CMF o SBBAAPP)</u> <p>Le attività dovranno necessariamente essere svolte i con il coinvolgimento di tutte le amministrazioni comunali. Ne consegue che l'obiettivo per il 2019 si concretizza nella predisposizione degli atti necessari all'approvazione delle controdeduzioni da parte dei consigli comunali, che si conclude con la delibera di adozione della giunta dell'Unione della Proposta di approvazione delle controdeduzioni . Su questa base i consigli comunali provvederanno singolarmente all'approvazione del Piano Strutturale Intercomunale.</p>			
7	15	<p>SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN BIBLIOTECA</p> <p>Nel luglio 2019 Regione Toscana ha approvato (Decr. n.12216 del 19/07/2019) la graduatoria dei progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario presentati dai vari enti. Il progetto (dal titolo: "Dagli voce...dagli tempo. Pratiche di lettura ad alta voce in biblioteca e a scuola ") presentato dall'Unione Mugello per l'utilizzo di 19 volontari da destinare prevalentemente alle biblioteche comunali nell'annualità 2019 e 2020 (durata un anno), è risultato 19° in una graduatoria di 100 e <u>quindi integralmente finanziato</u>. I volontari saranno impiegati per attività di supporto alle biblioteche comunali, che ne beneficeranno a fronte di un modesto esborso annuo, essendo il progetto finanziato quasi per intero dallo stato.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - trasmissione al Ministero, a conclusione delle procedure di selezione, dell'elenco dei volontari selezionati entro il tempo limite previsto dal bando ministeriale. - assegnazione dei volontari nelle biblioteche comunali facenti parte dell'UC Mugello ed avvio 	

Il valore del progetto supera i 115 mila euro, di cui circa 100 mila coperti con fondi statali per la remunerazione dei volontari e circa 15 mila a carico dei Comuni e dell'Unione da destinare agli affidamenti per la promozione, formazione, segreteria e tutoraggio. La modalità di avvio del progetto è saldamente nelle mani del ministero, che senza preavviso pubblica le date di avvio e di conclusione della procedura di selezione dei candidati; tuttavia, sulla base di esperienze precedenti si stima che il bando per i volontari uscirà a settembre 2019. Normalmente il lavoro di pubblicizzazione del bando per la selezione, di informazione, di scrematura delle domande pervenute, di selezione dei candidati ed infine di organizzazione ed assegnazione alle varie biblioteche verrà svolto prevalentemente internamente dal personale dell'Ufficio Sviluppo Economico e Culturale .

I risultati attesi sono legati al mantenimento in esercizio del sistema bibliotecario territoriale che prevede non solo il presidio per l'apertura delle biblioteche, ma anche il sistema di prestito interbibliotecario e l'accesso al catalogo generale territoriale. Inoltre sarà possibile nno la realizzazione di iniziative di promozione della cultura presso le biblioteche previste nella progettazione annuale del Sistema documentario SDIMM.

In definitiva i benefici aggiuntivi ai fondi statali, possono comunque essere riassunti in :

- possibilità da parte dell'utenza di usufruire di un maggior periodo di apertura delle biblioteche;
- possibilità da parte dell'utenza di usufruire di maggiori servizi durante i periodi di apertura;
- maggior numero di iniziative culturali;
- risparmi che si renderanno disponibili per i minori costi di gestione da parte dei Comuni e dell'Unione - quest'ultima ospita 2 volontari - (stimabili in almeno 10 mila euro l'anno ad ente)

formazione (entro il
Dicembre 2019)

8	5	<p>ATTIVITÀ FORMATIVE E DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE MULTIDISCIPLINARE NEL SISTEMA BIBLIOTECARIO E MUSEALE.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel corso del 2019 l'Ufficio Sviluppo Economico organizzerà e realizzerà delle attività formative e di aggiornamento nell'ambito delle proprie attribuzioni di materie, cioè il coordinamento del Sistema Bibliotecario e Museale Mugello - Montagna Fiorentina (SMI e SDIMM) e il ruolo di segreteria organizzativa e organismo di coordinamento della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione. <u>Si tratta di attività straordinarie cioè non incluse nell'attività ordinariamente svolta dall'ufficio.</u> - In particolare saranno realizzati: - un corso di formazione multidisciplinare "Nati per Leggere" rivolto ad operatori culturali (bibliotecari e volontari nelle biblioteche del sistema), educativi (insegnanti funzioni strumentali biblioteca per l'infanzia), sanitari (pediatri di libera scelta) volto a diffondere la conoscenza dei benefici della lettura precoce (0-6 anni). Il corso sarà realizzato in collaborazione con un centro specializzato di livello nazionale. 2. una formazione/aggiornamento a mezzo di workshops con docenti qualificati di livello nazionale su "Il patrimonio culturale come mezzo di valorizzazione territoriale", rivolta agli operatori museali appartenenti al sistema, agli operatori delle pro loco e a quelli dei punti di informazione turistica di tutto il Mugello e Valdarno-Valdisieve. - I risultati attesi possono essere riassunti in: - acquisizione di competenze spendibili - condivisione di modus operandi - avvio/rafforzamento di collaborazioni fra i vari soggetti partecipanti 	%	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 25 partecipanti (medi) ai workshops "Il patrimonio culturale come mezzo di valorizzazione territoriale" - Almeno 25 partecipanti (medi) alla formazione "Nati per leggere" 	-	-
---	---	---	---	--	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> - migliore qualità dell'accoglienza turistica e museale - rafforzamento del Sistema Museale SMI - benefici per le famiglie con bimbi piccoli 				
9	15	<p>AGGREGAZIONE DELLA DOMANDA NELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE- ACCORDO DI PROGRAMMA PER FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI</p> <p>Le direttive comunitarie del 2014 e il d. lgs. n. 50/2016 hanno riconosciuto alla funzione di <i>public procurement</i> un ruolo strategico nel perseguimento degli obiettivi di politica economica.</p> <p>All'obiettivo tradizionale del perseguimento del miglior rapporto qualità-prezzo si sono aggiunti altri obiettivi c.d. "secondari/orizzontali", riconducibili essenzialmente all'innovazione (del prodotto e della procedura di gara) e alla sostenibilità ambientale e sociale.</p> <p>I suddetti obiettivi sono perseguibili, principalmente, attraverso la strategia dell'aggregazione della domanda e,</p>	%	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione procedura di gara finalizzata alla stipula dell'Accordo Quadro entro Agosto - Aggiudicazione provvisoria (otto lotti) entro Dicembre 2019 		

	<p>quindi, l'utilizzo dello strumento dell'accordo quadro. Attraverso l'aggregazione della domanda, cioè, è possibile perseguire l'obiettivo per miglior rapporto qualità-prezzo, tenuto conto dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none">a) aumento del potere contrattuale dell'Amministrazione Aggiudicatrice;b) abbattimento dei costi di processo (o di transazione) conseguenti alla riduzione del numero di procedure da svolgere e, quindi, delle attività da ripetere per ogni procedura di gara;c) abbattimento dei costi di approvvigionamento, riconducibili principalmente alla possibilità di far ricorso alle economie di scala, alle economie di scopo e alla maggior concorrenza che si genera tra gli operatori economici;d) innalzamento del livello qualitativo della prestazione, essendo la qualità il parametro di valutazione dotato di maggior peso nell'ambito del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. <p><u>Ciò premesso, i Comuni di Borgo San Lorenzo, Dicomano e Firenzuola, in fase di programmazione delle gare 2019, hanno espresso la necessità di procedere all'indizione di una procedura di gara per l'individuazione di fornitori di derrate alimentari per le proprie mense scolastiche, essendo prossima la scadenza dell'affidamento in corso.</u></p> <p>Si tratta di forniture per oltre 2,5 milioni di euro suddivise in vari lotti .</p> <p>L'obiettivo che questo progetto intende realizzare, quindi, è quello di ideare una procedura di gara che raccolga i fabbisogni delle suddette Amministrazioni Comunali e realizzi, attraverso l'aggregazione della domanda e, quindi, <u>la stipula di un accordo quadro da parte dell'Unione dei Comuni</u> , sia l'obiettivo tradizionale del <u>miglior rapporto qualità-prezzo</u>, sia un obiettivo "secondario" che, trattandosi di fornitura di derrate alimentari, è <u>individuabile in quello di sostenibilità ambientale</u>; in questo modo, la procedura di appalto presenterà anche caratteri d'innovazione.</p>			
--	---	--	--	--

		La strategia di gara, infine, dovrà essere costruita in maniera tale da evitare di creare barriere all'ingresso sul mercato o alla permanenza nello stesso di piccole/medie imprese; pertanto l'accordo quadro, nell'ottica di favorire la massima partecipazione e concorrenza tra gli operatori economici, anche di piccole dimensioni, dovrà prevedere la suddivisione dell'appalto in lotti geografici o prestazionali.			
10	5	<p>PROGETTO ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO CORSO DI FORMAZIONE SUI CONTROLLI AVENTI AD OGGETTO LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI CUI AGLI ARTT. 80 (REQUISITI GENERALI) E 83 (REQUISITI SPECIALI) DEL D. LGS. N. 50/2016 IN CAPO AI PARTECIPANTI ALLE GARE</p> <p>A seguito delle novità normative introdotte dal d.l. 18 aprile 2019, n. 32, conv. in l. 14 giugno 2019, n. 55, si rende necessaria una formazione adeguata dei dipendenti dei Comuni facenti parte dell'Unione, e dei dipendenti dell'Unione stessa, in merito ai controlli da effettuarsi sulla sussistenza, in capo ai partecipanti alle gare, dei requisiti richiesti dagli artt. 80 (requisiti generali, c.d. "di moralità professionale") e 83 (requisiti speciali, c.d. "a carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario") del d. lgs. n. 50/2016.</p> <p>Tutte le amministrazioni Comunali e gli stessi uffici dell'Unione a seguito del decreto "sblocca cantieri" presumibilmente continueranno ad effettuare, in via autonoma, affidamenti diretti e di conseguenza saranno gli stessi enti e uffici a svolgere i controlli necessari per la verifica della sussistenza, in capo ai partecipanti alle gare, dei requisiti richiesti dagli artt. 80 e 83.</p> <p>Si ritiene opportuno, dunque, attraverso questo progetto, organizzare un corso formativo con personale interno docente, a taglio pratico, destinato al personale dei Comuni della gestione associata e della stessa Unione, affinché questi possano svolgere in modo completo e corretto, ma con speditezza e facilità, i controlli di cui agli artt. 80 e 83, tenendo conto delle novità normative</p>	%	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e svolgimento di almeno una sessione di approfondimento con almeno 20 partecipanti al corso 	

		introdotte nell'anno 2019					
TOTALE	100						

FIRMA DEL RESPONSABILE
Dott., Ing. Vincenzo Massaro

FIRMA DEL PRESIDENTE
Dott. Paolo Omoboni